



**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE  
DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA  
"Campionamenti in provincia di Alessandria per il contenimento di specie ittiche e di  
gamberi (*Pacifastacus leniusculus*) alloctone invasive"**  
(istituito con delibera rep. n. 152/2025 del Consiglio di Dipartimento del 29/04/2025)  
[www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html](http://www.unipv.eu/site/home/ricerca/borse-di-ricerca.html)

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R. rep. n.2292/2022 prot. n. 155529 del 07/10/2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o Scienze Naturali (classe LM 60) o equipollenti o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

**Titoli preferenziali e competenze richieste comprovate a mezzo di certificazione e/o pubblicazioni:**

- Tesi di laurea in ambito ittiologico;
- Comprovate esperienze di contenimento di popolazioni ittiche e astacicole, in particolare quelle invasive, di almeno 10 anni;
- Pregresse esperienze di ricerca documentate, su temi attinenti alla tematica;
- Pubblicazioni scientifiche o partecipazioni a congressi in ambito ittiologico.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è -Campionamenti in provincia di Alessandria per il contenimento di specie ittiche e di gamberi (*Pacifastacus leniusculus*) alloctone invasive", da svolgere secondo il programma allegato.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, responsabile scientifico il Prof. Roberto Sacchi, nonché responsabile dei fondi e sarà finanziata con i seguenti fondi: Sacchi Roberto specie esotiche Alessandria.

La borsa ha la durata di mesi 5 (cinque).

L'importo totale della borsa è di euro 5.000,00 (pari a euro 1.000 mensili) e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **essere inviata**, al Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, **entro le ore 12:00 del 26/05/2025** con una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [amministrazione-centrale@certunipv.it](mailto:amministrazione-centrale@certunipv.it). L'indirizzo di PEC deve essere personale cioè intestato al candidato al bando di concorso, pena l'esclusione dalla selezione. L'invio deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza.
- In alternativa è possibile la spedizione attraverso un messaggio di Posta Elettronica Semplice (E-mail) all'indirizzo [marisa.scottini@unipv.it](mailto:marisa.scottini@unipv.it)

Alla domanda dovranno essere allegati: fotocopia di un documento di identità in corso di validità; fotocopia del codice fiscale, il curriculum vita e debitamente datato e firmato e l'autocertificazione del voto di laurea e attestazione titoli preferenziali mediante atto di notorietà.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, valuterà i titoli, voto di laurea, curriculum vitae et studiorum ed eventuale altra



documentazione attestante le conoscenze e l'esperienza dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti riservati ai titoli sulla base di specifici criteri definiti nella tabella di seguito riportata:

TITOLO	PUNTEGGIO
Voto di Laurea Magistrale in Scienze Biologiche o Scienze Naturali (classe LM) o equipollenti	(fino a punti 30);
Tesi di laurea in ambito ittologico	(fino a punti 20);
Comprovate esperienze di contenimento di popolazioni ittiche e astacicole, in particolare quelle invasive, di almeno 10 anni	(fino a punti 20)
pregresse esperienze di ricerca documentate, su temi attinenti alla tematica	(fino a 15 punti);
pubblicazioni scientifiche o partecipazioni a congressi in ambito ittologico	(fino a 15 punti)

Sarà ritenuto idoneo il candidato che avrà raggiunto un minimo di 70 punti

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 8 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera.

Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.



Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del Dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il borsista che ha accettato ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea.

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero. La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio della Struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Ai sensi della legge n. 79 del 29/06/2022 e dalla successiva nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 8/07/2022 sono ammesse candidature solo da ricercatori che non siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca.

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo Ufficiale di Ateneo: <http://www-5.unipv.it/alboufficiale/> e nella pagina del Portale Amministrazione Trasparenza (PAT).



**UNIVERSITÀ DI PAVIA**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE

L'Università degli Studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC [amministrazionecentrale@certunipv.it](mailto:amministrazionecentrale@certunipv.it)), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy.unipv.it/>

Pavia, data e ora del Protocollo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Prof. Silvio Seno

**DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE**



## Descrizione Progetto di ricerca

Lo studio sarà condotto sul reticolo idrografico appenninico della Provincia di Alessandria in particolare sul bacino del Torrente Bormida e Valla:

1. Definizione della distribuzione, abbondanza e struttura di popolazione delle varie specie ittiche con particolare riferimento a quelle d'interesse comunitario.
2. Definire i popolamenti ittici del Torrente Valla con valutazione di eventuali fenomeni di ibridazione delle specie individuate.
3. Valutare la continuità spaziale e temporale delle popolazioni e la loro eventuale discontinuità in relazione ai periodi di asciutta del greto del torrente.
4. Contenimento delle specie alloctone invasive sia ittiche sia astacicole con riferimento al gambero della California *Pacifastacus leniusculus*.